

# Lo specchio di metallo

Tanto tempo fa un bambino vide su un comodino uno specchio e chiese al papà: - Che cos'è quell'oggetto? - e il papà gli disse che era uno specchio, che si usava per vedersi come sei e il bambino fu molto felice.

Un giorno il bambino andò a prendere lo specchio per guardarsi, ma non lo vide.

L'aveva perso e quindi si mise a cercarlo: sotto il letto, sotto il tavolo, nel divano...

Lo trovò in bagno, ma era sporco e quindi lo pulì e si vide.

Ancora si usavano gli specchi per vedersi, ma con il vetro.

Viaggio Fantastico | MUSEUM CHILDREN EBOOK  
Nei Musei e Nelle città d'arte  
con Bartolomeo Masterly



## Lo specchio di metallo

Tanto tempo fa un bambino vide su un comodino uno specchio e chiese al papà: - Che cos'è quell'oggetto? - e il papà gli disse che era uno specchio, che si usava per vedersi come sei e il bambino fu molto felice.  
Un giorno il bambino andò a prendere lo specchio per guardarsi, ma non lo vide.  
L'aveva perso e quindi si mise a cercarlo: sotto il letto, sotto il tavolo, nel divano...  
Lo trovò in bagno, ma era sporco e quindi lo pulì e si vide.  
Ancora si usavano gli specchi per vedersi, ma con il vetro.

# Il pinakes

Molti ma molti anni fa, un uomo portò un bambino a fare una passeggiata. Ad un certo punto vennero attaccati da un cinghiale, che in realtà era una donna travestita e colpì il bambino con le corna, che si ruppero perché erano finte.

La sera tardi alla mamma venne un'idea: dipingere le scene della vita quotidiana e così nacquero i pinakes (quadretti che rappresentano la vita quotidiana degli uomini) e tutti festeggiarono la nuova scoperta i pinakes.

Viaggio Fantastico |  MUSEUM CHILDREN EBOOK  
Nei Musei e Nelle città d'arte  
con Bartolomeo Masterly



## I pinakes

Molti ma molti anni fa, un uomo portò un bambino a fare una passeggiata. Ad un certo punto vennero attaccati da un cinghiale, che in realtà era una donna travestita e colpì il bambino con le corna, che si ruppero perché erano finte. La sera tardi alla mamma venne un'idea: dipingere le scene della vita quotidiana e così nacquero i pinakes (quadretti che rappresentano la vita quotidiana degli uomini) e tutti festeggiarono la nuova scoperta i pinakes.

ALESSANDRO PROCORIO  
PLESSO E DEAMIGLI  
CLASSE III A

## Le bamboline parlanti

Quelle bamboline erano state modellate da una fata che ha permesso loro di diventare come delle persone vere. Un giorno alcune femmine presero in mano le bamboline, quando a un certo punto sentirono degli spari.

Tutti hanno detto: - Non ce la faremo mai a sopravvivere. - Ma una bambolina disse: - Dovete avere coraggio! - e si buttò nel mare.

La bambolina nuotò fino a raggiungere un'enorme barca, scoprì che i colpi venivano da lì.

Tutte le persone andarono a vedere quella bambola, sia poveri che ricchi.

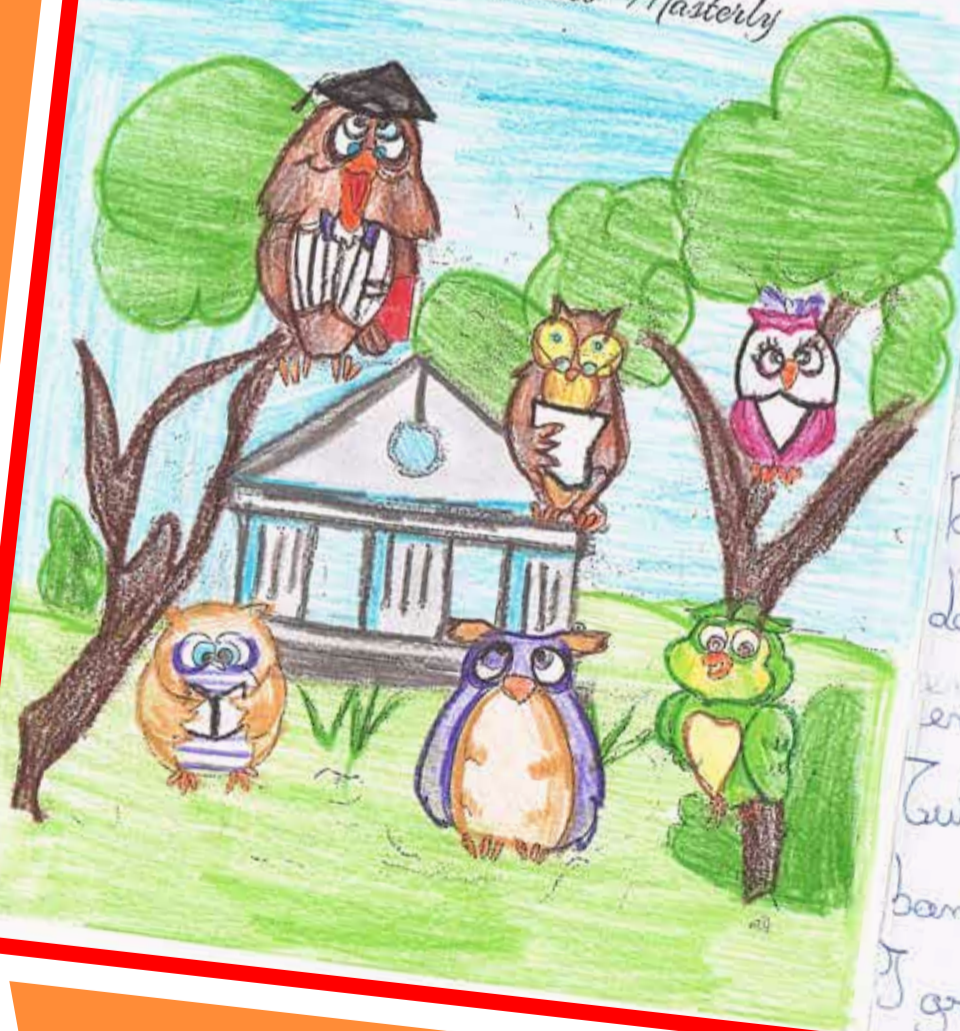
I greci fecero finta che sapevano tutto sull'esistenza di quella bambola.

Le persone ricche comprarono la bambola per tante monete d'oro e d'argento.

I greci erano tristi di abbandonare la bambola, ma erano felici di avere preso tanti soldi.

Grazie a quelle bambole tutti noi abbiamo i soldi.

Viaggio Fantastico | MUSEUM CHILDREN EBOOK  
Nei Musei e NELLE città d'arte  
con Bartolomeo Masterly



Quelle bamboline <sup>de bamboline parlanti</sup> erano state modellate da una fata che ha permesso loro di diventare come delle persone vere. Un giorno alcune femmine presero in mano queste bamboline, quando a un certo punto sentirono degli spari. Tutti hanno detto: - Non ce la faremo mai a sopravvivere. Ma una bambolina disse: - Dovete avere coraggio! - e si buttò nel mare. La bambolina nuotò fino a raggiungere un'enorme barca, scoprì che i colpi venivano da lì. Tutte le persone andarono a vedere quella bambola, sia poveri che ricchi. I greci fecero finta che sapevano tutto

# Il carro

Un giorno due bambini che si chiamavano Roberta e Mimmo decisero di giocare con il loro carro.

Apparve all'improvviso una fata cattiva, che lo trasformò in un dinosauro alto almeno 17 cm e molto, molto feroce, però non mangiava i bambini, ma solo l'erba e le foglie, era grasso.

Quando dormiva era così tranquillo.

Dopo 8 giorni apparve la madre buona che trasformò di nuovo il dinosauro in un carro e da allora Roberta e Mimmo divennero amici della madre buona e la fata cattiva non poté più toccarli. E tutti vissero felici e contenti.

Viaggio Fantastico |  MUSEUM CHILDREN EBOOK  
Nei Musei e NELLE città d'arte  
con Bartolomea Masterly



## Il carro

Un giorno due bambini che si chiamavano Roberta e Mimmo decisero di giocare con il loro carro. Appare all'improvviso una fata cattiva che lo trasformò in un dinosauro alto almeno 17 cm e molto, molto feroce, però non mangiava i bambini, ma solo l'erba e le foglie, era grasso. Quando dormiva era così tranquillo. Dopo 8 giorni apparve la madre buona che trasformò di nuovo il dinosauro in un carro e da allora Roberta e

## Il carro

Il carro ha una storia molto bella.

Un giorno due bambini ricchi stavano giocando in un prato con un carro di metallo. All'improvviso apparve una dea, che aveva il potere di trasformare il carro in un'autentica macchina da corsa e i cavalli in meccanici.

L'altro bambino ricco prese l'altro carro e la dea glielo trasformò in macchina, fece lo stesso con i cavalli, glieli trasformò in meccanici. Così decisero di fare una gara.

Dopo un po' che partirono vinsero entrambi la gara e chiamarono la mamma per fargliela vedere, ma si trasformarono di nuovo e la mamma disse: Ma questi sono solo carri! E se ne andò.

Per quei due bambini è stata la giornata più bella del mondo.

Viaggio Fantastico | MUSEUM CHILDREN EBOOK  
Nei Musei e Nelle città d'arte  
con Bartolomeo Masterly



## Il carro

Il carro ha una storia molto bella.  
Un giorno due bambini ricchi stavano giocando in un prato con un carro di metallo. All'improvviso apparve una dea, che aveva il potere di trasformare il carro in un'autentica macchina da corsa e i cavalli in meccanici.  
L'altro bambino ricco prese l'altro carro e la dea glielo trasformò in macchina, fece lo stesso con i cavalli,

## Giocattoli antichi: il carro

Due bambini si trovavano in un prato e giocavano con un carro antico. La loro mamma li chiamava sempre per fare i compiti, ma i due bambini non volevano entrare perché volevano giocare.

Un giorno la mamma gli nascose il carro e non glielo diede per un mese intero. Alla fine del mese la mamma gli diede il carro, ma i due bambini avevano comprato un altro giocattolo nuovo e la mamma gli dice: - Dove l'avete preso? Restituitelo e prendetevi il carro. - "Okay mamma" - rispondono i bambini.

Viaggio Fantastico |  MUSEUM CHILDREN EBOOK  
Nei Musei e Nelle città d'arte  
con Bartolomeo Masterlin



### Giocattoli antichi: il carro

Due bambini si trovavano in un prato e giocavano con un carro antico. La loro mamma li chiamava sempre per fare i compiti, ma i due bambini non volevano entrare perché volevano giocare.

Un giorno la mamma gli nascose il carro e non glielo diede per un mese intero. Alla fine del mese la mamma gli diede il carro, ma i due bambini avevano comprato un altro giocattolo nuovo e la mamma gli dice: - Dove l'avete preso? Restituitelo e prendetevi il carro. - "Okay mamma" - rispondono i bambini.

Marta  
Promeo  
Ilens "E De amicis", dove!

# Le bamboline di terracotta magiche

Tanto tempo fa nell'antica Grecia, venerdì 17 successe un fatto molto strano. Una bambina aveva perso la sua bambolina di terracotta, ma in cambio ne ritrovò un'altra sconosciuta.

Ritornando a casa iniziò a piovere e la bambina infastidita blaterò che non piovesse proprio in quel momento e per puro caso il braccino della bambolina si mosse. Ad un tratto smise di piovere, poteva sembrare naturale, ma era stata la misteriosa bambolina di terracotta. La bambina era molto permalosa, continuò a blaterare e tutto si avverò.

Quando la bambina si accorse che era stata la bambolina la riportò dove l'aveva presa e trovò centinaia di bamboline di terracotta. Lei si spaventò, buttò la bambolina e iniziò a correre.

Dopo tanti anni quel posto non fu più abitato e ora quelle bamboline si trovavano nei musei sotto sorveglianza e nessuno osa dire sola parola quando passa davanti a lei.



*Le bamboline di terracotta magiche*  
Tanto tempo fa nell'antica Grecia,  
venerdì 17 successe un fatto molto strano.  
Una bambina aveva perso la sua  
bambolina di terracotta, ma in cambio  
ne ritrovò un'altra sconosciuta.  
Ritornando a casa iniziò a piovere e  
la bambina infastidita blaterò che  
non piovesse proprio in quel momento  
e per puro caso il braccino della  
bambolina si mosse. Ad un tratto smise  
di piovere, poteva sembrare naturale  
e era stata la misteriosa bambolina  
di terracotta. La bambina era  
molto permalosa, continuò a blaterare  
e tutto si avverò.

# Il vaso magico di terracotta

C'era una volta un bambino, che con la sua famiglia era andato in vacanza. Si tuffò in mare e vide un vaso, lo prese e dentro trovò un signore, che disse: - Se tu mi dai 100 euro ti do l'immortalità. - Allora il bambino nuotò fino a che non arrivò dai suoi genitori, siccome era molto ricco disse al suo papà di dargli 100 euro e il papà glieli diede. Poi andò dal vaso con i soldi, il signore se li prese e mandò l'immortalità a lui. Il giorno successivo arrivò Zeus che rubò il vaso. E lo potenziò. Poi fece uscire il signore e lui gli disse: - Ti concedo un desiderio, ma non deve essere impossibile anche per me. - Allora chiese di diventare il doppio più potente di come era. Così procedette. - Ora sono diventato imbattibile - Il vaso ritornò dal suo proprietario e gli disse: - Ho potenziato Zeus. Ma chi è Zeus? - Lui è il dio più forte dell'universo. - Il bimbo aveva creduto a quelle parole, perciò disse a tutti: - Gli dei esistono. Loro credevano a quello che diceva. Quindi da quel giorno fecero tanti miti sugli dei, credendo che quello che stavano scrivendo fosse vero.

Viaggio Fantastico |  MUSEUM CHILDREN EBOOK  
Nei Musei e NELLE città d'arte  
con Bartolomeo Masterly



Il vaso magico di terracotta  
C'era una volta un bambino, che con  
la sua famiglia era andato in vacanza. Si tuffò in  
mare e vide un vaso, lo prese e dentro trovò un signore,  
che gli disse: - Se tu mi dai 100€ ti do l'immortalità. - Allora il bambino nuotò fino a che  
non arrivò dai suoi genitori, siccome era molto ricco disse al suo papà di dargli  
100€ e il papà glieli diede. Poi andò dal vaso con i soldi, il signore se li prese e  
mandò l'immortalità a lui. Il giorno successivo arrivò Zeus che rubò il vaso. E lo potenziò.  
Poi fece uscire il signore e lui gli disse: - Ti concedo un desiderio, ma non deve  
essere impossibile anche per me. Allora chiese di diventare il doppio più potente di come  
era. Così procedette. - Ora sono diventato imbattibile. - Il vaso ritornò dal suo proprietario e  
gli disse: - Ho potenziato Zeus. Ma chi è Zeus?



## Le bambole di ceramica

C'erano una volta un paesino, delle bambole di porcellana che piacevano a tutti gli abitanti.

Un giorno il venditore morì e gli abitanti del paese le rovinarono. Solo una bambina di nome Martina riuscì a non rovinarla, perché erano fragilissime. Purtroppo anche Martina morì, in guerra visto che lei era molto affezionata alla bambola, prima di chiudere la bara le misero accanto la bambola perché pensarono che continuasse la vita e visto che pensarono che c'era un uomo molto severo per passare nell'oltretomba, bisognava pagare il biglietto. Per questo gli mettevano i soldi in bocca o sugli occhi perché non c'erano tasche.

Poi la guerra se ne andò e vissero felici e contenti.



### Le bambole di ceramica

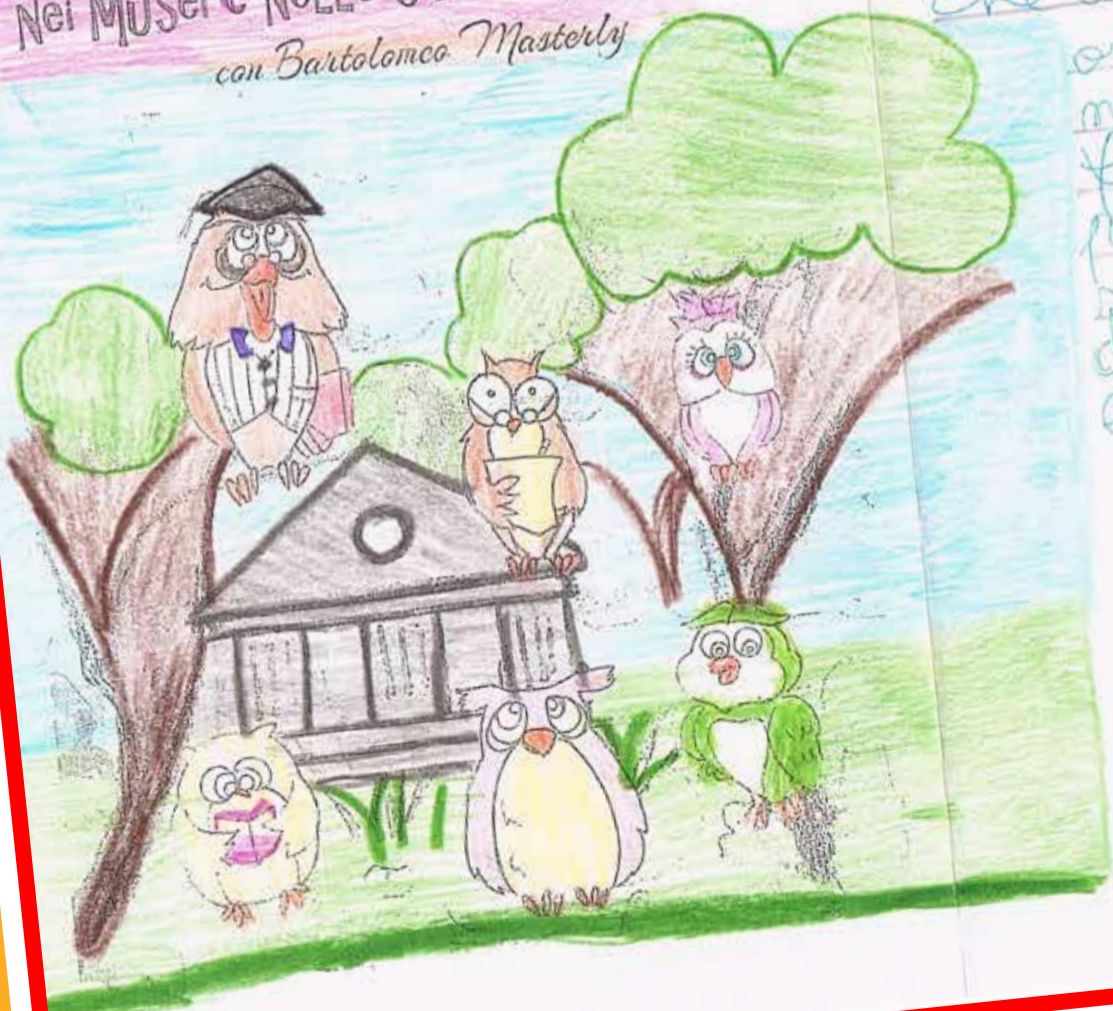
C'erano una volta in un paesino, delle bambole di porcellana che piacevano a tutti gli abitanti. Un giorno il venditore morì e gli abitanti del paese le rovinarono. Solo una bambina di nome Martina riuscì a non rovinarla, perché erano fragilissime. Purtroppo anche Martina morì, in guerra visto che lei era molto affezionata alla bambola, prima di chiudere la bara le misero accanto la bambola perché pensarono che continuasse la vita

# Le bamboline parlanti

Le bamboline parlanti erano un giocattolo dei bambini Greci moltissimi anni fa. Tutti sanno che le bamboline oramai si trovano soltanto nei musei. Moltissimi anni fa c'era la bambolina parlante invece ora si usa soltanto la bambolina di plastica. Gli archeologi scavano nella terra per trovarle e portarle al museo.

Viaggio Fantastico

Nei Musei e NELLE città d'arte  
con Bartolomeo Masterly



Le bamboline parlanti  
Le bamboline parlanti erano un  
giocattolo dei bambini Greci  
moltissimi anni fa. Tutti sanno  
che le bamboline parlanti  
ormai si trovano soltanto  
nei musei. Moltissimi anni  
fa c'era c'era la bambolina  
parlante invece ora  
si usa la bambolina  
di plastica gli archeologi  
scavano nella terra per trovarle  
e portarle al museo

Dedovica Stone

presso de amici  
classe 3<sup>a</sup>A

# Il carro

Tanto tempo fa due bambini greci giocavano con un carro. Ad un tratto si ruppe la ruota e poi i bambini cercavano di aggiustarla e ci riuscirono. Dopo si trasformò il carro in una Ferrari che diventò più piccola, poi si ritrasformò e diventò una bambola, si trasforma in una yoyo; diventò un'altalena, in pentola di argilla ed infine in un carro.

I bambini dissero era bella in Ferrari e poi è magica e bella!

Viaggio Fantastico | MUSEUM CHILDREN EBOOK  
Nei Musei e NELLE città d'arte  
con Bartolomea Masterly



## Il carro

Tanto tempo fa due bambini greci giocavano con un carro. Ad un tratto si ruppe la ruota e poi i bambini cercavano di aggiustarla e ci riuscirono. Dopo si trasformò il carro in una Ferrari che diventò più piccola; poi si ritrasformò e diventò una bambola; si trasformò in una yoyo; diventò un'altalena; in pentola di argilla ed infine in un carro. I bambini dissero: Era bella in Ferrari e poi è magica e bella!

Martina Morrona  
- Classe "E De Amicis", classe II

# La bambola parlante

C'era una volta una bambina che si chiamava Eleonora, che amava stare all'aperto e giocare con i suoi giocattoli. Il suo giocattolo preferito era la bambola di argilla come lei le chiamava. Un giorno Eleonora si svegliò e non vide più la bambola accanto a lei. Dopo tutto un giorno di ricerche e indagini, finalmente trovarono una casa allontanata con delle tracce, entrarono e videro una bambina di nome Marika che voleva quella bambola e il padre che stava cercando di accontentarla. Ma Eleonora chiamò suo padre e l'aiutò a prendere la bambola, ma Marika la riprese; dopo tre secondi la bambola fece una magia e disse: - In questo momento Marika e suo padre dovranno scomparire - ed Eleonora disse: - Wow tu parli! Da ora in poi starò sempre con te! - E vissero felici e contenti.

Viaggio Fantastico |  MUSEUM CHILDREN EBOOK  
Nei Musei e NELLE città d'arte  
con Bartolomeo Masterly

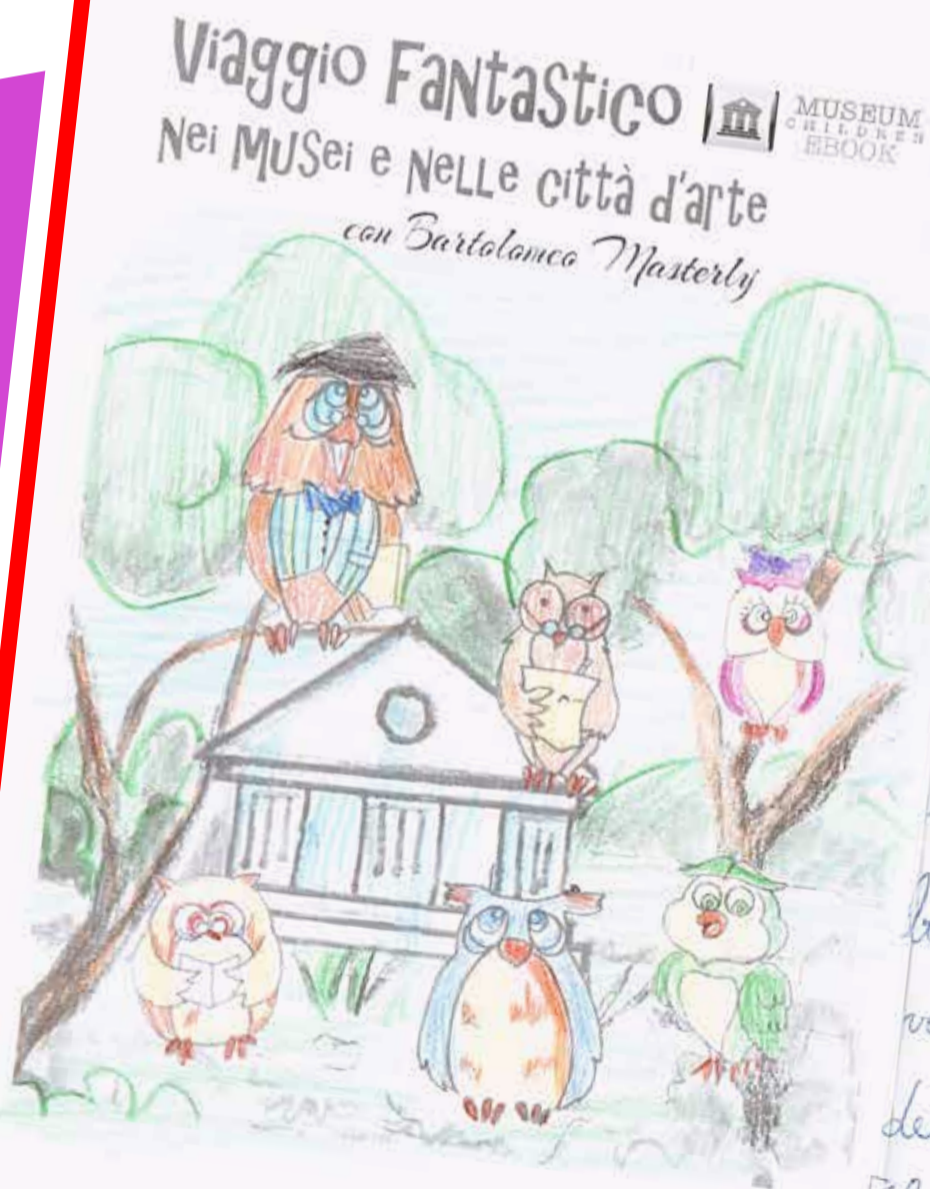


La bambola parlante  
C'era una volta una bambina che  
si chiamava Eleonora, <sup>che</sup> amava stare all'ap-  
erto e giocare con i suoi giocattoli. Il suo  
giocattolo preferito era la bambola di  
argilla come lei la chiamava. Un giorn  
Eleonora si svegliò e non vide più la  
bambola accanto a lei. Dopo tutto un  
giorno di ricerche e indagini, finalment  
trovarono una casa abbandonata con  
delle tracce, entrarono e videro una  
bambina di nome Marika che voleva quella

# Le bamboline di argilla

Moltissimi anni fa un mercante non riusciva a vendere le sue bamboline di argilla. Un giorno un milionario passò davanti al mercato del mercante povero. Il milionario decise di comprare una bambolina per sua figlia, ma un altro mercante gridò e disse che aveva bamboline di argilla che dentro si nascondevano degli anelli d'oro e il milionario decise di comprare quelle altre bamboline. Il mercante si disperò e andò a casa a dormire.

Un altro giorno un signore ricco decise di comprare tutte le bamboline che aveva il mercante, chiese se voleva sposare sua figlia e disse che avrebbe comprato tutte le bamboline. Il mercante accettò e sposò sua figlia e visse felice e contento.



Viaggio Fantastico | MUSEUM CHILDREN EBOOK  
Nei Musei e NELLE città d'arte  
con Bartolomea Mastrolj

Le bamboline di argilla  
Moltissimi anni fa un mercante non riusciva a vendere le sue bamboline di argilla. Un giorno un milionario passò davanti al mercato del mercante povero. Il milionario decise di <sup>comprare</sup> una bambolina per sua figlia, ma un altro mercante gridò e disse che aveva bamboline di argilla che dentro si nascondevano degli anelli d'oro e il milionario decise di comprare quelle altre bamboline. Il mercante si disperò e andò a casa a dormire.